



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO V – AMBITO TERRITORIALE DI PADOVA E ROVIGO
SEDE DI ROVIGO - Via Don Giovanni Minzoni 15 – 45100 ROVIGO

AVVISO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA MOBILITA' A.S. 2016/17- ASSEGNAZIONE DELLA SEDE DI TITOLARITA' A :

1. DOCENTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1 DEL C.C.N.I. SOTTOSCRITTO IL 10 FEBBRAIO 2016 CHE RIENTRANO DAL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO;
2. DOCENTI DI SOSTEGNO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 2 DEL PREDETTO C.C.N.I. TITOLARI D.O.S. (DOTAZIONE ORGANICA SOSTEGNO DEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO)

Nelle more della pubblicazione dell' Ordinanza che disciplina le operazioni previste dal C.C.N.I. relativo alla mobilità per l'a.s.2016/17 e prima dell' avvio della prima fase di presentazione delle relative domande , è necessario, da parte di questo Ufficio scolastico, effettuare le operazioni di assegnazione di sede nei confronti dei docenti indicati ai punti 1 e 2.

Si invitano pertanto i docenti interessati a produrre apposita domanda a questo Ufficio, **entro l'11 aprile 2016**, all'indirizzo di posta elettronica giulia.longo.ro@istruzione.it.

Si precisa, relativamente ai docenti DOS:

- a) la domanda di assegnazione della sede può essere prodotta dagli insegnanti assunti in ruolo entro l'a.s.2014/15;
- b) coloro che, assunti in ruolo entro il predetto anno scolastico 2014/15, non intendono essere assegnati all'istituto di attuale servizio, dovranno necessariamente presentare la domanda di mobilità secondo modalità e termini che saranno fissati dall'ordinanza ministeriale di prossima emanazione;
- c) non potranno presentare la domanda di assegnazione di sede i docenti neo assunti in ruolo a decorrere dall'a.s.2015/16, che dovranno pertanto presentare la domanda di mobilità.

Rovigo, 24 marzo 2016

Per Il DIRIGENTE
Pietro SARRUBBO

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93”

AREA III – Scuola Secondaria di I e II Grado
Il responsabile del procedimento/referente
Antonio Sarrubbo. / Giulia Longo